



Determinazione n. 1326 del 06/12/2022

OGGETTO: COMUNE DI MONTEGRIMANO TERME - PROVVEDIMENTO FINALE DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' A VAS - ART. 12 D.LGS. 152/2006 E S.M.I. - VARIANTE PUNTUALE AL VIGENTE PRG, AI SENSI DELL'ART. 26 DELLA L.R.34/1992.

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO 6 - PIANIFICAZIONE TERRITORIALE - URBANISTICA -
EDILIZIA SCOLASTICA - GESTIONE RISERVA NATURALE STATALE "GOLA DEL FURLO"
BARTOLI MAURIZIO**

VISTO il D.Lgs. 152/2006, concernente le norme in materia ambientale e nella parte seconda recante le disposizioni relative alla procedura di Valutazione Ambientale Strategica;

VISTA la L.R. n. 6 del 12 giugno 2007, Capo II, concernente la disciplina della procedura di Valutazione Ambientale Strategica;

VISTA la D.G.R. n.1647 del 23/12/2019, con la quale sono state approvate le nuove linee guida regionali per la valutazione ambientale strategica, che hanno revocato le precedenti, di cui alla D.G.R. 1813/2019;

VISTO il Documento di indirizzo per la VAS, emanato dalla Regione Marche con Decreto n. 13 del 17 gennaio 2019;

VISTA la L.R. n. 34 del 5 agosto 1992, concernente le norme in materia urbanistica, paesaggistica e di assetto del territorio;

VISTA la L. 241/1990, concernente le norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;

VISTA la domanda presentata dal Comune di Monte Grimano Terme in qualità di autorità procedente, acquisita al protocollo di questa Amministrazione Provinciale con n. 15845 del 12/05/2022, per la procedura di verifica di assoggettabilità a VAS, di cui all'art. 12 del D.Lgs. 152/06, inerente la variante puntuale al vigente PRG, ai sensi dell'art. 26 della L.R.34/1992;

VISTA la proposta formulata dalla suddetta autorità procedente in merito ai soggetti con competenze ambientali (SCA) da consultare ai sensi del comma 2 dell'art. 12 del D.Lgs. 152/06, condivisa dalla scrivente autorità competente, in base alla quale sono stati individuati i seguenti SCA:

Determinazione n. 1326 del 06/12/2022

- Regione Marche - Direzione Protezione Civile e Sicurezza del Territorio - Settore Genio Civile Marche Nord;
- A.S.U.R. Area vasta 1;
- Marche Multiservizi S.p.a.;
- Autorità di Bacino Distrettuale del Fiume Po.

VISTA la documentazione trasmessa con la domanda di verifica di assoggettabilità, comprensiva del rapporto preliminare redatto ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 152/06, tutta conservata agli atti di questa Amministrazione Provinciale;

VISTI i pareri espressi dagli SCA, allegati come parte integrante e sostanziale al parere istruttorio;

VISTO il parere istruttorio prot. n. 40321 del 06/12/2022, a firma della titolare della P.O. Arch. Marzia Di Fazio e del sottoscritto, Dirigente del Servizio, che si allega come parte integrante e sostanziale alla presente determinazione;

RITENUTO di condividere completamente e di assumere quale proprio il suddetto parere;

EVIDENZIATO che il presente provvedimento viene rilasciato con un ritardo di n.119 giorni rispetto alla scadenza dei termini di conclusione del procedimento, prevista per il giorno 09/08/2022, a causa della necessità di acquisire il parere vincolante dell'Autorità di Bacino sulla richiesta di ripermetrazione di un dissesto mappato dal PAI nella zona interessata dalla variante in oggetto, pervenuto soltanto in data 14/11/2022 (acquisito agli atti con prot. n. 37697 del 14/11/2022), a cui è seguito il contributo espresso dalla Regione Marche – Settore Genio Civile, pervenuto in data 29/11/2022 (acquisito agli atti con prot. 39621 del 30/11/2022).

EVIDENZIATO che il sottoscritto non si trova in situazioni di conflitto di interesse, ai sensi dell'art.6-bis della L.241/1990 nei confronti dei destinatari del presente atto;

ACCERTATO che la titolare della P.O. Arch. Marzia Di Fazio non si trova in situazioni di conflitto di interesse anche potenziale nei confronti dei destinatari del presente atto, ai sensi dell'art. 6-bis della L. 241/1990, così come dichiarato nel parere istruttorio allegato alla presente determinazione;

VISTO l'art. 19 della L.R. n. 06/07;

VISTO l'art. 6 della legge n. 241/90;

VISTO il D.Lgs. 267/2000 “Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali”, ed in particolare:

- l'articolo 107 concernente le funzioni e le responsabilità dei Dirigenti;
- l'articolo 147 bis in ordine al controllo preventivo di regolarità amministrativa;

VISTO l'allegato parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica di cui all'art. 147 bis, comma 1 del D.Lgs. 267/2000, come introdotto dall'art. 3 comma 1 del Decreto Legge 10.10.2012, n. 174.

D E T E R M I N A

- 1) DI ESCLUDERE DALLA PROCEDURA DI VAS, ai sensi dell'art. 12 co.4 del D.Lgs. n. 152/06, la variante al P.R.G. vigente del Comune di MONTE GRIMANO TERME indicata in oggetto, riguardante

Determinazione n. 1326 del 06/12/2022

una variante puntuale al vigente PRG in località Seriola, ai sensi dell'art. 26 della L.R.34/1992, in base alle valutazioni espresse nel parere istruttorio prot. 40321 del 06/11/2022, allegato come parte integrante e sostanziale alla presente Determinazione;

2) DI STABILIRE le seguenti condizioni e indicazioni:

- a. Dovranno essere ottemperate tutte le prescrizioni formulate dagli SCA, di cui al paragrafo 2) del parere istruttorio prot. 40321 del 06/12/2022;
- b. Qualora in sede di adozione della variante in oggetto fossero introdotte modifiche conseguenti all'accoglimento di eventuali osservazioni, il Servizio scrivente, in qualità di autorità competente, nell'ambito delle competenze previste dalla L.R. 34/92, si riserva di valutare la conformità delle variazioni apportate rispetto all'esito della presente verifica di assoggettabilità;
- c. In sede di adozione della variante si dovrà dare atto della conformità alle disposizioni stabilite dall'art. 11 della L.R. 23/11/2011 n.22 e del relativo regolamento di attuazione (Reg. Reg. 8 agosto 2012 n.6).

3) DI TRASMETTERE la presente determinazione al Comune di MONTEGRIMANO TERME e, per opportuna conoscenza, a tutti i soggetti competenti in materia ambientale (SCA) coinvolti nella procedura di verifica in oggetto, qui di seguito elencati:

- Regione Marche - Direzione Protezione Civile e Sicurezza del Territorio - Settore Genio Civile Marche Nord;
- A.S.U.R. Area vasta 1;
- Marche Multiservizi S.p.a.;
- Autorità di Bacino Distrettuale del Fiume Po.

4) DI PROVVEDERE alla pubblicazione in forma integrale del presente Provvedimento Dirigenziale sull'Albo Pretorio on-line dell'Ente e di inserirlo altresì ai sensi dell'art. 23 del Decreto Legislativo 14 Marzo 2013 n. 33, nell'elenco dei provvedimenti Dirigenziali pubblicati nella sezione "Amministrazione Trasparente" dell'Ente;

5) Di PROVVEDERE, altresì, alla pubblicazione integrale della presente determinazione nella sezione VAS della pagina web dell'Ente, come previsto dal comma 5 dell'art. 12 del D.Lgs 152/06;

6) DI RAPPRESENTARE che il presente provvedimento è rilasciato ai soli fini stabiliti dalla Parte seconda, Titolo II del D.Lgs 152/2006, e non sostituisce in alcun modo ulteriori pareri od atti di assenso comunque denominati di competenza di questa o altre Amministrazioni, facendo salvi eventuali diritti di terzi;

7) DI DARE ATTO che il presente provvedimento non comporta per sua natura impegno di spesa.

8) DI DARE ATTO che il responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 5, 1° comma, della legge 241/90 è l'Arch. Marzia Di Fazio, titolare della P.O. 6.3 "Urbanistica - VAS", e che la documentazione concernente la presente fattispecie può essere visionata presso lo scrivente Servizio.

9) DI RAPPRESENTARE, ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. 241/1990, che avverso il presente atto è possibile, ai sensi dell'art. 29 del Codice del processo amministrativo di cui al D.Lgs. n. 104/2010, proporre, innanzi al TAR Marche, nel termine di decadenza di sessanta giorni, azione di annullamento per

Determinazione n. 1326 del 06/12/2022

violazione di legge, incompetenza ed eccesso di potere; contro il medesimo atto è ammessa altresì, entro centoventi giorni, la presentazione del ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del D.P.R. n. 1199/1971.

Il Dirigente
BARTOLI MAURIZIO
sottoscritto con firma digitale

MDF\lg – R\Uzone\UURBA\01-6-97\141URBA\1421VAS\22vas\22MO10103.doc

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

OGGETTO: COMUNE DI MONTEGRIMANO TERME - PROVVEDIMENTO FINALE DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' A VAS - ART. 12 D.LGS. 152/2006 E S.M.I. - VARIANTE PUNTUALE AL VIGENTE PRG, AI SENSI DELL'ART. 26 DELLA L.R.34/1992.

PROPOSTA DI DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE: 2446 / 2022

Ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1 del D. Lgs. 267/2000, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta di determinazione, attestando la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa

Pesaro, li 06/12/2022

Il responsabile della P.O. 6.3
Marzia Di Fazio

sottoscritto con firma elettronica

Dichiarazione da sottoscrivere in caso di rilascio di copia cartacea

Il sottoscritto.....in qualità di. funzionario/P.O./Dirigente della Provincia di Pesaro e Urbino ATTESTA, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 23 del D.Lgs. 82/2005, che la presente copia cartacea è conforme all'originale della determinazione n..... delfirmata digitalmente comprensiva di n..... allegati, e consta di n.....pagine complessive, documenti tutti conservati presso questo Ente ai sensi di legge. Si rilascia per gli usi consentiti dalla legge

Pesaro, ___ / ___ / ___

TIMBRO

Firma _____ --



Prot. n.

Pesaro, 06/12/2022

Class. 009-7 F.31/2022
Cod. Proc. VS22MO101

OGGETTO: COMUNE DI MONTEGRIMANO TERME - PROCEDURA DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ A VAS - ART. 12 D.LGS. 152/2006 - VARIANTE PUNTUALE AL VIGENTE PRG, AI SENSI DELL'ART. 26 DELLA L.R.34/1992, RELATIVA ALL'AMPLIAMENTO DELL'AREA F1 PER LA CREAZIONE DI SPAZI DI USO PUBBLICO TRAMITE LA TRASFORMAZIONE DELL'AREA AGRICOLA ADIACENTE E IN ZONA F100, IN LOCALITÀ SERIOLA.

PARERE ISTRUTTORIO

1. PREMESSA

1.1 Ambito di applicazione:

La Valutazione Ambientale Strategica (VAS) si applica ai piani ed ai programmi, nonché alle loro modifiche, che possono avere impatti significativi sull'ambiente e sul patrimonio culturale.

L'articolo 6 del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, commi 1 e 2, definisce l'ambito di applicazione della Valutazione Ambientale Strategica (VAS), come di seguito riportato:

"1. La valutazione ambientale strategica riguarda i piani e i programmi che possono avere impatti significativi sull'ambiente e sul patrimonio culturale.

2. Fatto salvo quanto disposto al comma 3, viene effettuata una valutazione per tutti i piani e i programmi:

a) che sono elaborati per la valutazione e gestione della qualità dell'aria ambiente, per i settori agricolo, forestale, della pesca, energetico, industriale, dei trasporti, della gestione dei rifiuti e delle acque, delle telecomunicazioni, turistico, della pianificazione territoriale o della destinazione dei suoli, e che definiscono il quadro di riferimento per l'approvazione, l'autorizzazione, l'area di localizzazione o comunque la realizzazione dei progetti elencati negli allegati II, III e IV del presente decreto";

b) per i quali, in considerazione dei possibili impatti sulle finalità di conservazione dei siti designati come zone di protezione speciale per la conservazione degli uccelli selvatici e quelli classificati come siti di importanza comunitaria per la protezione degli habitat naturali e della flora e della fauna selvatica, si ritiene necessaria una valutazione d'incidenza ai sensi dell'articolo 5 del decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357 e successive modificazioni".

Il comma 3 del richiamato art. 6 del D.Lgs 152/06 stabilisce che per i suddetti piani e programmi che determinano l'uso di piccole aree a livello locale o che sono sottoposti a modifiche minori, la valutazione ambientale è necessaria qualora l'autorità competente valuti che producano impatti significativi sull'ambiente,

mdf
1421VAS\22vas\22MO10102



secondo le disposizioni di cui all'articolo 12 (Verifica di assoggettabilità), tenuto conto del diverso livello di sensibilità ambientale dell'area oggetto di intervento.

Il comma 3-bis del citato art. 6 stabilisce, inoltre, che tutti i piani e i programmi diversi da quelli suddetti, che definiscono il quadro di riferimento per l'autorizzazione dei progetti, sono anch'essi da sottoporre a preventiva verifica di assoggettabilità da parte dell'autorità competente, secondo le disposizioni dell'articolo 12.

La variante in esame rientra fra i casi da sottoporre a verifica di assoggettabilità a VAS.

1.2 Competenze:

In base a quanto stabilito dall'art. 19 della L.R. 6/07, l'autorità competente per il procedimento in oggetto è la Provincia di Pesaro e Urbino, rappresentata dallo scrivente Servizio 6.

1.3 Avvio del procedimento:

Il Comune di Monte Grimano Terme in qualità di autorità procedente, con nota prot. 1796 del 10/05/2022, recante timbro di posta in arrivo del 11/05/2022, acquisita agli atti con prot. 15845 del 12/05/2022, ha trasmesso a questa Amministrazione Provinciale, quale autorità competente, la richiesta per l'avvio della procedura di verifica di assoggettabilità ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs 152/06 in merito alla variante puntuale al vigente PRG, ai sensi dell'art. 26 della L.R.34/1992.

La documentazione acquisita con l'istanza in formato digitale è la seguente:

1. Rapporto preliminare per la verifica di assoggettabilità a VAS;
2. Allegato al rapporto preliminare: Scheda di sintesi;
3. Parere istruttorio Regione Marche - procedimento di verifica ex art. 17 co.3 N.A. del PAI Marecchia-Conca;
4. Documentazione relativa alla proposta di variante, costituita dai seguenti elaborati:
 - Allegato 1 _planimetria generale di inquadramento con legenda;
 - Allegato 2 _PRG vigente e PRG in variante;
 - Allegato 3 _planimetria generale catastale;
 - Allegato 4 _Ti.0 ambiti sottoposti a tutela integrale P.P.A.R con legenda;
 - Allegato 5 _To.0 ambiti sottoposti a tutela orientata P.P.A.R con legenda;
 - Allegato 6 _Td.0 ambiti sottoposti a tutela diffusa ed a tutela speciale P.P.A.R quadro di unione con legenda;
 - Allegato 7 _Ts.0 ambiti sottoposti a tutela speciale con legenda.

Con la suddetta istanza l'autorità procedente ha inoltre proposto l'elenco dei soggetti competenti in materia ambientale (SCA) da consultare nella procedura di verifica.



Questa Amministrazione Provinciale, con nota prot. 16048 del 12/05/2022, ha comunicato l'avvio del procedimento in oggetto e ha provveduto, contestualmente, a richiedere il parere agli SCA individuati in collaborazione con il Comune, come previsto dal co. 2 dell'art. 12 del D.Lgs 152/06, qui di seguito elencati:

1. REGIONE MARCHE – Genio Civile Marche Nord;
2. A.S.U.R. Area vasta 1;
3. Marche Multiservizi S.p.a.;
4. Autorità di Bacino Distrettuale del Fiume Po.

Il Comune di Montegrimano, con prot. 5038 del 14/11/2022, acquisito agli atti con prot. 37697 del 14/11/2022, ha provveduto a trasmettere il Decreto Segretariale n. 116 del 26/10/2022 dell'Autorità di Bacino Distrettuale del Fiume Po, con parere favorevole alla proposta di ripermetrazione e classificazione dell'area in dissesto individuata dal PAI nella località interessata dalla variante in oggetto, avanzata a suo tempo dal Comune ai sensi dell'art. 17 del PAI (D.C.C. n. 35/2021).

2. PARERI DEI SOGGETTI COMPETENTI IN MATERIA AMBIENTALE (SCA)

I soggetti competenti in materia ambientale (SCA), così come definiti all'art. 5 del D.lgs 152/06, sono "le pubbliche amministrazioni e gli enti pubblici che, per le loro specifiche competenze o responsabilità in campo ambientale, possono essere interessate agli impatti sull'ambiente dovuti all'attuazione dei piani o programmi".

In base a quanto previsto dall'art. 12 comma 2 del D.lgs. 152/06, gli SCA coinvolti nel procedimento in oggetto sono stati individuati dall'Autorità competente in collaborazione con l'autorità procedente, come elencati al precedente paragrafo.

Gli SCA che hanno espresso il loro parere, allegati come parte integrante e sostanziale alla presente relazione istruttoria, sono:

- 1) **A.S.U.R. Area vasta 1**, parere espresso con prot. n. 49016 del 06/06/2022, acquisito agli atti con prot. 19417 del 06/06/2022 (**Allegato 1**);
- 2) **Marche Multiservizi S.p.a.**, parere espresso con prot. n. 12105 del 26/08/2022, acquisito agli atti con prot. 29471 del 29/08/2022 (**Allegato 2**);
- 3) **Regione Marche - Servizio Tutela, Gestione, Assetto del Territorio - P.F. Tutela del Territorio di Pesaro e Urbino**, parere espresso con prot. n. 1471252 del 29/11/2022, acquisito agli atti con prot. 39621 del 30/11/2022 (**Allegato 3**);
- 4) **L'Autorità di Bacino Distrettuale del Fiume Po non ha espresso parere relativamente alla procedura in oggetto ma si è espressa nell'ambito della procedura prevista dall'art. 17 delle N.A. del PAI Conca-Marecchia, avviata a suo tempo dal Comune di Montegrimano Terme, con deliberazione**



del Consiglio Comunale n. 35 del 28/07/2021, riguardante la proposta di ripermimetrazione e classificazione di un'area in dissesto individuata nella località oggetto della presente variante.

Il Comune di Montegrimano, con pec prot. 5038 del 14/11/2022, acquisita agli atti con prot. 37697 del 14/11/2022, ha provveduto a trasmettere il **Decreto Segretariale n. 116 del 26/10/2022**, nel frattempo rilasciato dall'Autorità di Bacino Distrettuale del Fiume Po, riguardante la suddetta istanza, che si allega, per opportuna conoscenza, al presente parere (**Allegato 4**).

3. DESCRIZIONE TECNICA DELLA VARIANTE

La proposta di variante urbanistica oggetto della presente verifica di assoggettabilità a VAS, riguarda un'area ubicata in loc. Seriola del Comune di Monte Grimano Terme, classificata dal vigente PRG come zona agricola "E", avente una superficie di circa 9.503 mq. L'area è adiacente ad una zona per Attrezzature di interesse Generale "F1" di superficie pari a 27.293 mq, occupata da un campo da calcio e da un edificio adibito a spogliatoi, servizi igienici, magazzino e centrale termica.

Il sito è censito al catasto terreni del Comune al foglio n. 5 particelle nn. 568-211-566-564-364-370-209-368-565-366-449-451-384-212-367-361-224.

La variante deriva dalla necessità di ampliare l'attuale zona per Attrezzature Sportive, divenuta insufficiente rispetto alle reali esigenze territoriali e che necessita di essere potenziata con altre attività sportive e servizi. La volontà del Comune di sfruttare l'area sportiva esistente è finalizzata ad ottimizzare e ridurre il consumo di suolo potendo in parte usufruire dei servizi e delle infrastrutture già presenti.

La nuova area sportiva ospiterà un "campo da calcetto, n. 2 campi da tennis, un campo da pallavolo", percorsi ciclo-pedonali e bar con servizi igienici.

La modifica parziale al PRG consiste nel cambio di destinazione urbanistica da zona agricola a zona F1, accorpandola di fatto al comparto sportivo esistente per una superficie complessiva di 36.796 mq.

La variante, in base a quanto attestato dal Comune nel rapporto preliminare, risulta conforme alle disposizioni previste all'art. 11, co. 1, lett.a) della L.R.n. 22/2011 in materia di consumo di suolo, in quanto è l'unica zona comunale avente una destinazione sportiva per cui il potenziamento della stessa non sarebbe altrove realizzabile. Viene evidenziato, inoltre, che l'area *pur non essendo ad oggi edificata per il 75%, ha una conformazione tale che non permette altre costruzioni nelle porzioni rimaste libere.*

I parametri edilizi ed urbanistici previsti dalle NTA del PRG, specifici per la nuova area identificata come zona ad Uso Pubblico "F100" per attrezzature di interesse generale, sono i seguenti:

- S.U.L. = 2000 mq
- Hmax fuori terra: 4,00 m per strutture spogliatoi, bar, ecc..



- Hmax fuori terra: 10,00 m per strutture di copertura campi
- dist. dalle strade: 5 m
- dist. dai confini di proprietà e di zona: 5 m
- distacchi fra gli edifici: 10 m

In prossimità della zona sportiva è presente un'area destinata a parcheggio pubblico, prevista dal vigente PRG, avente una superficie di circa 1.893 mq, che sarà a servizio anche della zona sportiva.

L'area è interessata parzialmente da alcune tutele ambientali (tutela orientata e diffusa) derivanti dall'adeguamento del PRG al PPAR, per le quali dovranno essere rispettate le modalità di intervento prescrittive previste dalle NTA.

Si evidenzia, inoltre, che nella zona oggetto di variante era presente una piccola zona in dissesto, individuata dal PAI Conca-Marecchia come *movimento gravitativo attivo* per la quale l'Amministrazione Comunale, con Deliberazione di C.C. n. 35 del 28/07/2021, ha richiesto la ripermetrazione/eliminazione alla competente Autorità di Bacino Distrettuale del Fiume Po, secondo il procedimento previsto dall'art. 17 delle NTA del PAI.

La suddetta procedura si è conclusa con il recente Decreto Segretariale n. 1156 del 26/10/2022 dell'Autorità di Bacino, con il quale è stato espresso parere favorevole di compatibilità sulla proposta di ripermetrazione relativa alla zona in dissesto presente in località Seriola.

4. VALUTAZIONE DI SIGNIFICATIVITA' DEGLI IMPATTI AMBIENTALI

Per la valutazione degli impatti ambientali e del loro livello di significatività derivanti dalla previsione di variante al PRG in oggetto si è tenuto conto, in primo luogo, dei pareri espressi degli SCA coinvolti nel procedimento in oggetto, allegati alla presente relazione.

Come si può notare nessuno degli SCA consultati ha evidenziato la necessità di richiedere l'assoggettamento a VAS del piano: alcuni di essi hanno espresso raccomandazioni o prescrizioni da recepire nelle successive fasi di adozione e attuazione della variante medesima, finalizzate a migliorare la sua sostenibilità ambientale, senza rilevare particolari impatti significativi e negativi.

L'Asur ha espresso favorevole (Allegato 1).

Marche Multiservizi ha evidenziato le caratteristiche delle reti infrastrutturali e le eventuali necessità di potenziamento, che dovranno essere tenute in considerazione nelle successive fasi progettuali (Allegato 2).

La Regione Marche – Genio Civile Marche Nord, ha evidenziato che la procedura in argomento può ritenersi formalmente conclusa solo a seguito dell'espletamento degli adempimenti di cui all'art. 2 (Pubblicazione e trasmissione del Decreto. Adempimenti conseguenti all'espressione del parere di compatibilità) del sopra richiamato Decreto Segretariale, con particolare riferimento all'art. 4ter e 4bis del D. Lgs. n. 152/2006 e s.m.i.. Pertanto la variante urbanistica in argomento, potrà avere corso solo a seguito della

mdf

1421VAS\22vas\22MO10102



conclusione dell'iter amministrativo di cui sopra, con il recepimento nel PAI Marecchia-Conca dell'aggiornamento delle relative tavole di piano.

Premesso ciò la Regione Marche, a conclusione della propria istruttoria, con specifico riferimento ai temi ambientali di competenza, non ha ritenuto necessario richiedere l'assoggettabilità a VAS della variante in oggetto, a condizione che si tenga conto di quanto rappresentato nel contributo e ribadendo la possibilità di imporre prescrizioni e/o limitazioni per l'attuazione della previsione urbanistica in argomento, nell'ambito dei successivi provvedimenti di competenza, di cui all'art. 89 D.P.R. 380/01, e art.10 L.R. 22/2011 e R.D. 3267/1923.

L'Autorità di Bacino Distrettuale del Fiume Po, pur non avendo espresso un contributo sulla procedura di verifica in oggetto, ha rilasciato il Decreto Segretariale n. 116 del 26/10/2022 relativo alla proposta di ripermetrazione e classificazione riguardante la zona in dissesto presente in località Seriola, avanzata a suo tempo dal Comune ai sensi dell'art. 17 del PAI, di cui alla D.C.C. n. 35 del 28/07/2021.

Valutati i contenuti della variante;

Tenuto conto dei suddetti pareri rilasciati dagli SCA;

Visto il Decreto Segretariale n. 1156 del 26/10/2022, con il quale l'Autorità di Bacino ha espresso parere favorevole di compatibilità sulla proposta di ripermetrazione relativa alla zona in dissesto presente in località Seriola;

Evidenziato che nell'ambito della successiva istanza, di cui all'art. 89 del DPR e dell'art. 10 della L.R. 22/2011, la Regione Marche avrà modo di esprimere il proprio parere di compatibilità in ordine agli aspetti geologici, geomorfologici, idrogeologici e idraulici della variante, sulla base degli studi di approfondimento richiesti;

Evidenziato, altresì, che la variante ha una finalità pubblica, avendo come obiettivo il potenziamento delle attrezzature sportive comunali a servizio della collettività;

Lo scrivente Servizio ritiene ammissibile escludere la variante in esame dalla procedura di VAS, in quanto non si ravvisano effetti significativi e negativi tali da richiederne l'assoggettamento.

5. CONCLUSIONI

Per quanto sopra esposto si ritiene di poter proporre l'esclusione della variante dalla procedura di VAS prevista agli artt. da 13 a 18 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. a condizione che siano ottemperate le prescrizioni formulate dagli SCA, di cui al precedente paragrafo 2).

Si specifica che, qualora in sede di adozione della variante in oggetto fossero introdotte modifiche conseguenti all'accoglimento di eventuali osservazioni, il Servizio scrivente, in qualità di autorità competente, nell'ambito delle competenze previste dalla L.R. 34/92 e s.m.i., si riserva di valutare la conformità delle variazioni apportate rispetto all'esito della presente verifica di assoggettabilità.

mdf

1421VAS\22vas\22MO10102



**Provincia
di Pesaro e Urbino**

SERVIZIO 6

PIANIFICAZIONE TERRITORIALE - URBANISTICA - EDILIZIA SCOLASTICA -
GESTIONE RISERVA NATURALE STATALE "GOLA DEL FURLO"

Si ricorda, inoltre, che in sede di adozione della variante si dovrà dare atto della conformità alle disposizioni stabilite dall'art. 11 della L.R. 23/11/2011 n.22 e del relativo regolamento di attuazione (Reg. Reg. 8 agosto 2012 n.6).

Il Dirigente del Servizio e il Responsabile del Procedimento dichiarano, ciascuno per se stesso, di non trovarsi in situazioni di incompatibilità né di conflitto di interesse anche parziale, ai sensi dell'art. 6-bis della Legge n. 241/1990, nei confronti dei destinatari del presente atto.

Il Responsabile del procedimento
Arch. Marzia Di Fazio
Originale firmato digitalmente

Il Dirigente del Servizio
Arch. Maurizio Bartoli
Originale firmato digitalmente

mdf
1421VAS\22vas\22MO10102

POSIZIONE ORGANIZZATIVA Urbanistica - VAS

Pesaro, viale Gramsci 4 - 61121 (PU) - tel. 0721.359.2761/2451 - fax 0721.359.2406

Posta elettronica certificata (PEC): provincia.pesarourbino@legalmail.it - WEB: <http://www.provincia.pu.it>



ALLEGATO 1

Dipartimento di Prevenzione
UOC Igiene e Sanità Pubblica
Ambiente e Salute - sede di Urbino
Via Comandino, 21 - 61029 Urbino (PU)
PEC areavasta1.asur@emarche.it

Urbino, 06/06/2022

*Alla Provincia di Pesaro Urbino
Servizio 6 – Pianificazione Territoriale
c.a. Il Dirigente Bartoli Maurizio*

Oggetto: parere igienico sanitario su “Procedura assoggettabilità a VAS – art. 12 D.Lgs. 152/06 e s.m.i. – variante puntuale al vigente PRG del Comune di Monte Grimano Terme in un ampliamento di un'area sportiva F1 finalizzata a creare spazi di pubblico utilizzo in cui già insiste un campo da calcio, adiacente al capoluogo, denominata Loc. Seriola”

Ditta: Comune di Monte Grimano Terme

In riferimento alla richiesta di codesta Provincia qui pervenuta in data 12.05.2022 prot. 42560, relativa all'oggetto;

esaminata la documentazione e gli elaborati ivi allegati;

vista la normativa vigente, ed in particolare il T.U.LL.SS. – R.D. 27.07.1934 n. 1265, si esprime

PARERE FAVOREVOLE,

per quanto di competenza di questa U.O., alla variante puntuale al vigente PRG del Comune di Monte Grimano Terme in un ampliamento di un'area sportiva F1 finalizzata a creare spazi di pubblico utilizzo in cui già insiste un campo da calcio, adiacente al capoluogo, denominata Loc. Seriola”.

Distinti saluti.

**Direttore Medico U.O.C.
Dr.ssa Alessia Pesaresi**

*Il Tecnico della Prevenzione
Dr. Ottaviani Luca*

Azienda Sanitaria Unica Regionale

Sede Legale: Via Oberdan 2 – 60122 ANCONA - C.F. e P.IVA 02175860424

Area Vasta n.1

Sede Amministrativa: Via Ceccarini n.38 - 61032 Fano (PU)

Riproduzione cartacea del documento informatico sottoscritto digitalmente da

ALESSIA PESARESI

ai sensi dell'art. 20 e 23 del D.lgs 82/2005

copia informatica per consultazione PROTOCOLLO GENERALE: 2022 / 19417 del 06/06/2022

Sigla FR/ING/BRL/LV/AF

Alla **Provincia di Pesaro e Urbino**
Servizio 6

Pec: provincia.pesarourbino@legalmail.it

c/a Dirigente

Bartoli Arch. Maurizio

e p.c. Al **Comune di Monte Grimano**
Settore Tecnico

Pec: comune.montegrimanoterme@emarche.it

oggetto: **Comune di Montegrimano Terme - Procedura di verifica di assoggettabilità a VAS - Variante puntuale al vigente PRG - Ampliamento Zona F1 "Zona Campo sportivo"** di località Seriola.

Classifica: 009-7 - Fascicolo: 31/2022 - Cod. Proc. VS22MO101.

Contributo gestore Servizio idrico integrato.

In riferimento alla Vostra comunicazione arrivata via pec il 12/05/2022 (riferimento Marche Multiservizi Prot. n. 6881 del 13/05/2022), si esprime il seguente contributo.

Nelle successive fasi progettuali, quando saranno note le necessità di consumo/scarico dell'intera area F1 si definiranno i potenziamenti/estendimenti dei sottoservizi esistenti da realizzare per servirla, premesso che:

- la rete fognaria pubblica più vicina all'area è di tipologia mista ed è ubicata lungo Via Seriole; ad essa potranno recapitare gli scarichi acque nere;
- le acque meteoriche dovranno essere recapitate a fosso; in alternativa, potranno essere scaricate nella sopraccitata fogna mista solo se questa risulterà idonea idraulicamente;
- premesso che la rete di distribuzione idrica di località Seriole è caratterizzata da diametri esigui, per garantire la fornitura idrica all'area potrebbe essere necessario dover potenziare l'impiantistica esistente.

Per gli scopi della procedura in oggetto si comunica che i sottoservizi/impianti gestiti dalla scrivente da potenziare o di nuova realizzazione per servire l'area di Variante saranno interrati.

Tutti i costi restano a carico del proponente.

Restando a disposizione per qualsiasi chiarimento, si porgono distinti saluti.

Ing. Simona Francolini

Direttore Funzione Reti

Firmato digitalmente

Marche Multiservizi S.p.A.

via dei Canonici 144, 61122 Pesaro
C.F./P.IVA/Reg. Imprese PU 02059030417
Cap Soc. Euro 16.388.535 i.v.

tel. 0721 6991 - fax 0721 699300
www.gruppomarchemultiservizi.it
info@gruppomarchemultiservizi.it

F1-Parco Sportivo_Via Ciacci_1

Pagina 1 di 1



Rif. P.G. n. 0590278 del 16/05/2022

Cod. Fasc. 420.60.70/2022/GCMN/2922

Parere VAS n. 229/2022

Spett.le **Provincia di Pesaro e Urbino**
Servizio 6-Pianificazione
Territoriale-Urbanistica-
Edilizia-Istruzione Scolastica
Gestione riserva naturale statale
“Gola del Furlo”
c.a. Arch. Marzia Di Fazio
provincia.pesarourbino@legalmail.it

OGGETTO: Contributo di competenza in merito alla procedura di verifica di assoggettabilità a V.A.S. di cui all’art. 12 del D.Lgs 152/06 e s.m.i. - Variante puntuale al P.R.G. vigente ai sensi dell’art. 26 della L.R. 34/92, relativo all’ampliamento dell’area F1 Zone per Attrezzature di interesse Generale per la creazione di spazi di uso pubblico tramite la trasformazione dell’area agricola adiacente E in zona F100 “Zone ad Uso Pubblico per attrezzature di interesse generale” in località Seriola, nel Comune di Monte Grimano Terme.

La presente a riscontro della nota acquisita al protocollo regionale con gli estremi riportati in epigrafe, con la quale è stato trasmesso il Rapporto Preliminare con allegati, ai fini dell’espressione del contributo di spettanza previsto nell’ambito della verifica di assoggettabilità a V.A.S. sulla variante in oggetto, di cui all’art. 12 del D.Lgs 152/06 e s.m.i..

Premesso che:

- in base agli adempimenti previsti dalla normativa vigente in materia di Valutazione Ambientale Strategica, questo Settore è stato individuato da parte dell’Autorità Competente, in collaborazione con l’Autorità Procedente, fra i Soggetti Competenti in materia Ambientale (SCA), da consultare ai sensi dell’art. 12, comma 2, del D.Lgs 152/06, allo scopo di valutare se la variante proposta possa comportare impatti significativi sull’ambiente, tali da richiedere l’assoggettamento a VAS;
- gli aspetti ambientali riconducibili alla competenza dello scrivente Settore sono: suolo, sottosuolo, acqua (superficiale e sotterranea), reticolo idrografico superficiale, ambiente ripariale, Demanio Pubblico-Ramo Idrico e componente forestale.

Esaminata la documentazione digitale trasmessaci, costituita da:

- SCHEDA_DI_SINTESI
- VAS RELAZIONE
- Allegato 1_PLANIMETRIA DI INQUADRAMENTO TAVOLA
- Allegato 1 LEGENDA
- Allegato 2 TAVOLA
- Allegato 2 LEGENDA
- Allegato 3 TAVOLA CATASTALE
- Allegato 4 TUTELA INTEGRALE
- Allegato 4 TUTELE LEGENDA
- Allegato 5 TUTELE ORIENTATA
- Allegato 5 TUTELE LEGENDA
- Allegato 6 TUTELE DIFFUSA
- Allegato 6 TUTELE LEGENDA
- Allegato 7 TUTELE SPECIALE
- Allegato 7 TUTELE LEGENDA
- parere Regione Marche PAI (1369376 del 05/11/2021)

Rilevato dalla documentazione presentata che:

La variante in esame è finalizzata ad ampliare la zona sportiva esistente F1 “*Zone per Attrezzature di interesse Generale*” in prossimità del capoluogo in località Seriola, trasformando l’area adiacente a destinazione agricola E in zona F1, per destinarla alla realizzazione di nuovi impianti sportivi, aree verde e percorsi ciclopedonali di collegamento con la zona urbanizzata.

L’area individuata negli elaborati progettuali ricade nel Foglio 109-IV-SO della carta IGM scala 1:25.000, mentre in riferimento alla Carta Tecnica Regionale (scala 1:10.000) è posta all’interno della Sezione 267100 e catastalmente risulta censita al Foglio n. 5 particelle n.ri 568-211-566-564-364-370-209-368-565-366-449-451-384-212-367-361-224 del Comune di Monte Grimano Terme.

La proposta comporterà l’ampliamento dell’attuale zona F1 della superficie di 27.293 m², includendo 9.503 m² di area agricola, per complessivi 36.796 m².

La nuova area sarà identificata come Zone ad Uso Pubblico "F100" per attrezzature di interesse generale, con i seguenti parametri:

S.U.L. 2.000 m²

H max fuori terra: 4,00 m per strutture tipo spogliatoi, bar, ecc.

H max fuori terra: 10,00 m per strutture di copertura campi

distanza dalle strade: 5 m

distanza dai confini di proprietà e di zona: 5 m

distacchi fra gli edifici: 10 m

Sull’area insistono i seguenti vincoli:

- Vincolo Idrogeologico R.D. 30/12/1923 n. 3267
- P.P.A.R. Tutela Orientata: l’area ricade in parte nei crinali aree di derivazione geomorfologica e aree boschive aree di derivazione botanico-vegetazionale solo nella porzione di scarpata sotto la strada comunale
- P.P.A.R. Tutela Diffusa di: l’area ricade in parte in aree C di qualità diffusa ed in parte di versante solo nella porzione di scarpata sotto la strada comunale
- P.A.I. Marecchia-Conca su parte della zona un esame: Area in dissesto da assoggettare a verifica per fenomeni attivi di cui all’art.17 delle Norme di Piano del PAI – già assoggettata a procedura di ripermimetrazione e classificazione prevista dalla norma stessa.

Evidenziato relativamente ai vincoli del PAI Marecchia - Conca:

- che la proposta di ripermimetrazione e classificazione di detta area in dissesto adottata con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 35 del 28/07/2021, che prevede la cancellazione del perimetro PAI, ha acquisito in data 05/11/2021 il parere favorevole della Regione Marche Servizio tutela, gestione e assetto del territorio;
- che con Decreto del Segretario Generale dell’Autorità di Bacino Distrettuale del Fiume Po n. 116 del 26 ottobre 2022 è stato espresso il parere favorevole di compatibilità con i contenuti del PAI della proposta di deperimmetrazione, in conformità all’art.17, comma 3, delle N.A. del PAI del bacino idrografico del Marecchia-Conca, a valle del parere favorevole espresso dalla Conferenza Operativa della stessa Autorità, nella seduta del 13 ottobre 2022;
- che la procedura in argomento può ritenersi formalmente conclusa solo a seguito dell’espletamento degli adempimenti di cui all’art. 2 (*Pubblicazione e trasmissione del Decreto. Adempimenti conseguenti all’espressione del parere di compatibilità*) del sopra richiamato Decreto Segretariale, con particolare riferimento all’art. 4ter e 4bis del D. Lgs. n. 152/2006 e s.m.i.;
- che conseguentemente la variante urbanistica in argomento, che attribuisce all’area agricola una destinazione di zona con indice edificatorio, potrà avere corso solo a seguito della conclusione dell’iter amministrativo di cui sopra, con il recepimento nel PAI Marecchia-Conca dell’aggiornamento delle relative tavole di piano.

Rappresentato inoltre quanto a seguire per quanto attiene agli aspetti ambientali di maggior significatività per la valutazione degli impatti derivanti dalla variante normativa proposta, nell’ambito delle specifiche competenze della scrivente struttura regionale.

Aspetti idrologici-idraulici

L’area interessata dalla presente variante ricade fra gli impluvi dei fossi demaniali Rio Fossatone a sud ovest e il Fosso della Peschiera a sud est, mentre nella zona a nord l’area è delimitata da un fosso privato.

L’idrografia superficiale è quindi governata dal reticolo idrografico recapitante nel Torrente Conca, che scorre nella vallata sottostante.

Non si riscontrano interferenze dell'area in esame con fasce di territorio di pertinenza dei corsi d'acqua di cui all'art.9 delle Norme di Piano del PAI Marecchia-Conca - Variante 2016.

Il Rapporto preliminare evidenzia che l'ampliamento si inserisce in ambito parzialmente urbanizzato, con possibilità di utilizzare gli allacci alle reti tecniche e tecnologiche esistenti.

In ottemperanza all'art.10 della L.R. 22/2011 l'ammissibilità della prevista trasformazione urbanistica verrà successivamente valutata dalla scrivente, nell'ambito del provvedimento di competenza, in base alle risultanze di una verifica di compatibilità idraulica, che preda in esame il reticolo idrografico minore presente nell'ambito territoriale di riferimento della variante, accertando l'eventuale pericolosità idraulica, presente e potenziale, dell'area di interesse e di conseguenza la necessità di adottare specifiche misure mitigative atte rendere compatibile la nuova previsione di sviluppo.

Per l'elaborazione di detta verifica e correlata asseverazione si richiama al rispetto dei criteri tecnici (art.10, c.4 della L.R. 22/2011) approvati con D.G.R. 53/2014 e relative linee guida.

Aspetti geologici-geomorfologici-geotecnici-sismici

Ai fini del prosieguo dell'iter amministrativo della proposta di variante in argomento, si richiama quanto già evidenziato circa la necessità di portare a conclusione la procedura di cui all'art.17 delle Norme di Attuazione del PAI Marecchia-Conca, con lo svolgimento degli adempimenti di cui all'art. 2 (*Pubblicazione e trasmissione del Decreto. Adempimenti conseguenti all'espressione del parere di compatibilità*) del Decreto Segretariale n. 116 del 26 ottobre 2022.

Preso atto che la zona d'interesse, sulla base dell'approfondimento del quadro conoscitivo svolto in conformità alle disposizioni del PAI, non risulta interessata da forme e processi gravitativi, per le valutazioni in merito alla compatibilità della sua trasformazione a fini urbanistici con le condizioni geomorfologiche del territorio si rimanda comunque agli esiti dello specifico studio geologico-geomorfologico, geotecnico e sismico, da produrre a corredo della richiesta del parere sulla variante al PRG, ai sensi dell'art. 89 del D.P.R. 380/01, secondo la vigente normativa tecnica per le costruzioni (D.M. 17 gennaio 2018 e relativa Circolare CS LL.PP. n.7/2019).

Conclusioni

A conclusione dell'istruttoria svolta e con specifico riferimento ai temi ambientali di competenza si ritiene che la variante proposta non comporterà impatti significativi sull'ambiente tali da richiedere l'assoggettabilità a VAS, a condizione che si tenga conto di quanto rappresentato nel presente contributo.

Resta ferma la possibilità per la scrivente di imporre prescrizioni e/o limitazioni per l'attuazione della previsione urbanistica in argomento, nell'ambito dei successivi provvedimenti di competenza (art. 89 D.P.R. 380/01, art.10 L.R. 22/2011 e R.D. 3267/1923), sulla scorta degli studi ed approfondimenti da produrre.

Cordiali saluti.

Il Responsabile della P.O.

(Tiziana Diambra)

**Il Dirigente del Settore
Genio Civile Marche Nord**
Arch. Lucia Taffetani

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005 n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa

Sede di Pesaro
Viale Gramsci, 7, - 61121 Pesaro
Tel. 071/8067002 - FAX 0721/31623
PEC: regione.marche.geniocivile.an@emarche.it



**Autorità di Bacino
Distrettuale del Fiume Po**



ATTI DEL SEGRETARIO GENERALE

Decreto n°116/2022

Parma, 26-10-2022

OGGETTO: VERIFICA ART. 17 DELLE NORME DI ATTUAZIONE DEL "PIANO STRALCIO DI BACINO PER L'ASSETTO IDROGEOLOGICO" (PAI) DEL BACINO IDROGRAFICO DEL MARECCHIA – CONCA PER FRANE ATTIVE. ESPRESSIONE DEL PARERE VINCOLANTE DI COMPATIBILITÀ RISPETTO ALLE FINALITÀ DEL PAI IN ORDINE ALLA PROPOSTA DI RIPERIMETRAZIONE E CLASSIFICAZIONE DI UN'AREA IN DISSESTO IN COMUNE DI MONTE GRIMANO TERME (PU), ADOTTATA CON DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 35 DEL 28/07/2021

IL SEGRETARIO GENERALE

VISTO

- la legge 18 maggio 1989 n. 183, recante “*Norme per il riassetto organizzativo e funzionale della difesa del suolo*” (ora abrogata dall’art. 175, comma 1, lett. l del D. lgs. 3 aprile 2006, n. 152) e s.m.i.;
- il D. lgs. 3 aprile 2006, n. 152, recante “*Norme in materia ambientale*” e s.m.i.;
- in particolare, la Parte Terza del suddetto Decreto legislativo;
- la legge 28 dicembre 2015, n. 221, recante “*Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di green economy e per il contenimento dell’uso eccessivo di risorse naturali*”;
- in particolare, l’art. 51 della suddetta legge, recante “*Norme in materia di Autorità di bacino*”, che ha sostituito integralmente gli artt. 63 e 64 del D. lgs. n. 152/2006;
- il DM 25 ottobre 2016, n. 294 del Ministro dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (pubblicato su G. U. n. 27 del 2 febbraio 2017), recante “*Disciplina dell’attribuzione e del trasferimento alle Autorità di bacino distrettuali del personale e delle risorse strumentali, ivi comprese le sedi, e finanziarie delle Autorità di bacino di cui alla legge 18 maggio 1989, n. 183*”;
- in particolare, l’art. 12 del suddetto DM, recante “*Modalità di attuazione delle disposizioni del decreto stesso, ai sensi dell’art. 51 comma 4 della legge 28 dicembre 2015, n. 221*”;

- il DM 26 febbraio 2018, n. 52 del Ministro dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, con il quale è stato approvato lo “*Statuto dell’Autorità di bacino distrettuale del fiume Po*”;
- il DPCM 4 aprile 2018, recante “*Individuazione e trasferimento delle unità di personale, delle risorse strumentali e finanziarie delle Autorità di bacino, di cui alla legge n. 183/1989, all’Autorità di bacino distrettuale del fiume Po e determinazione della dotazione organica dell’Autorità di bacino distrettuale del fiume Po, ai sensi dell’articolo 63, comma 4 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e del decreto n. 294 del 25 ottobre 2016*”;
- il D. L. 16 luglio 2020, n. 76 (convertito con modificazioni nella legge 11 settembre 2020, n. 120), recante “*Misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitale*”;
- in particolare, il comma 3 dell’art. 54 (*Misure di semplificazione in materia di interventi contro il dissesto idrogeologico*) del suddetto DL n. 76/2020, il quale ha modificato l’art. 68 del D. Lgs. n. 152/2006 inserendovi i commi 4bis e 4ter;

RICHIAMATI

- il “Piano Stralcio di Bacino per l’assetto Idrogeologico” (di seguito anche brevemente definito PAI Marecchia - Conca) del bacino idrografico interregionale del Marecchia – Conca, adottato con Deliberazione del Comitato Istituzionale dell’omonima Autorità di bacino interregionale (soppressa a far data dal 17 febbraio 2017, a seguito dell’entrata in vigore del DM 25 ottobre 2016, n. 294) n. 2 del 30 marzo 2004 e successivamente approvato con DGR Emilia – Romagna n. 1703/2004, la DCR Marche n. 139/2004 e la DCR Toscana n. 115/2004, nonché le successive modifiche ed integrazioni dello stesso;
- in particolare, l’art. 17 (*Aree in dissesto da assoggettare a verifica*) delle *Norme di Attuazione* del suddetto PAI Marecchia – Conca;
- gli indirizzi operativi forniti dalla Direzione Generale per la sicurezza del suolo e dell’acqua del Ministero per la Transizione Ecologica (MiTE), forniti a questa Autorità di bacino distrettuale al fine dell’applicazione dei commi 4bis e 4ter dell’art. 68 del D. Lgs. 152/2006 con Note del 4 febbraio 2021 (ns. prot. n.1063/2021) e del 17 giugno 2021 (ns. prot. n. 4822/2021);
- la Deliberazione della Conferenza Istituzionale Permanente di questa Autorità di bacino distrettuale n. 6 del 20 dicembre 2021, recante “*Art. 68 D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i.: adozione di un «Progetto di Variante al “Piano stralcio per l’Assetto Idrogeologico del bacino idrografico del fiume Po” (PAI Po) - Modifiche agli artt. 1 e 18 dell’Elaborato 7, recante “Norme di Attuazione”». Disposizioni per lo svolgimento delle procedure di approvazione di aggiornamenti di elaborati cartografici dei PAI vigenti nel Distretto conseguenti all’entrata in vigore dell’art. 54 del D. L. 16 luglio 2020, n. 76 e conferimento di delega al Segretario Generale per l’adozione di un Regolamento recante «Disciplina delle procedure di aggiornamento degli elaborati cartografici dei PAI e delle Mappe della Pericolosità e del Rischio di Alluvione del PGRA vigenti nel Distretto idrografico del fiume Po e per la correzione di errori materiali*” »;
- in particolare, l’art. 5 della suddetta Deliberazione CIP n. 6/2021, recante “*Disposizioni in materia di procedure di aggiornamento dei PAI vigenti nei bacini idrografici di cui ai numeri 2, 4, 5, 6 e 7 del comma 1, lett. b dell’art. 64 del D. Lgs. n. 152/2006 e s.m.i.*”;

PREMESSO CHE

- ai sensi dell’art. 64, lett. b del D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i., il bacino idrografico dei fiumi *Marecchia – Conca* (già *bacino idrografico di rilievo interregionale* nella vigenza dell’abrogata legge 18 maggio 1989, n. 183) costituisce parte del Distretto idrografico del fiume Po;
- nella vigenza della citata legge n. 183/1989 e s.m.i., al suddetto bacino idrografico dei fiumi *Marecchia – Conca* era preposta l’omonima Autorità di Bacino interregionale (istituita, previa Intesa stipulata nell’anno 1991 tra le tre Regioni territorialmente interessate dal bacino, con le L. R. Emilia – Romagna 24 marzo 2000, n. 21, L. R. Marche 3 aprile 2000, n. 25 e DCR Toscana 28 marzo 2001, n. 87) poi soppressa, a far data dal 17 febbraio 2017 a seguito dell’entrata in vigore del DM 25 ottobre 2016, n. 294. A partire dalla stessa data, ai sensi dell’art. 3, comma 2 del citato DM n. 294/2016, l’Autorità di bacino distrettuale del fiume Po è subentrata “*in tutti i rapporti, attivi e*

passivi, delle Autorità di bacino nazionali, interregionali e regionali di cui alla legge 183/1989, territorialmente corrispondenti, relativi alle funzioni ad essa attribuite”;

- in conformità alle competenze ad essa attribuite dalle previgenti norme di legge, l’Autorità di bacino interregionale del Marecchia – Conca ha provveduto (con Deliberazione del Comitato Istituzionale n. 2 del 30 marzo 2004) all’adozione del “*Piano Stralcio di Bacino per l’assetto Idrogeologico*” relativo al territorio del bacino interregionale in esame (di seguito anche brevemente definito *PAI Marecchia – Conca* o *PAI*). Detto Piano stralcio è entrato in vigore a seguito della sua approvazione da parte delle Regioni Emilia – Romagna (DGR n. 1703/2004), Marche (DCR n. 139/2004) e Toscana (DCR n. 115/2004);
- in relazione alle diverse tipologie di fenomeni di dissesto presenti nell’ambito territoriale di riferimento, il *PAI Marecchia – Conca* è stato articolato in *Piano Stralcio delle fasce fluviali* e in *Piano Stralcio delle aree di versante in condizione di dissesto*;
- tra le *aree di versante in condizione di dissesto*, il *PAI Marecchia – Conca* include anche le *Aree in dissesto da assoggettare a verifica*, individuate cartograficamente nell’ambito delle Tavole da 4-1 a 4-6 *Quadro generale del Piano stralcio di bacino per l’assetto idrogeologico- scala 1:25:000* e oggetto della disciplina di cui all’art. 17 delle *Norme di Attuazione* del Piano, nonché alle prescrizioni di cui agli artt. 14, 15 e 16 delle Norme medesime. Tali aree sono quelle in cui sono presenti fenomeni di dissesto e di instabilità, attivi o quiescenti, da assoggettare a specifica ricognizione e verifica in relazione alla valutazione della pericolosità dei fenomeni di dissesto individuati;
- in particolare, il comma 3 del citato articolo 17 delle Norme di Attuazione del *PAI Marecchia – Conca* prevede la procedura da seguire per effettuare la suddetta ricognizione delle aree in dissesto di cui al punto precedente e per il recepimento delle perimetrazioni conseguenti a tali verifiche negli elaborati del PAI stesso;
- la suddetta norma, in particolare prevede che:
 - preliminarmente, venga redatto uno studio geologico-geomorfologico-geotecnico dettagliato riguardante l’area oggetto di trasformazione urbanistica estesa agli ambiti territoriali in cui si sviluppano ed esauriscono i processi geomorfologici che la influenzano, secondo i contenuti della “*Direttiva inerente i criteri per l’individuazione dell’area oggetto di verifica e i contenuti minimi dello studio geologico-geomorfologico-geotecnico*” (approvata con Deliberazione del Comitato Istituzionale dell’Autorità di bacino del Marecchia – Conca n. 4 del 30.11.2011);
 - in seguito, sulla base delle risultanze del suddetto studio, il Consiglio comunale deliberi (se del caso) una proposta di perimetrazione e classificazione del dissesto secondo le definizioni degli artt. 14, 15 e 16 NA;
 - la suddetta proposta, deliberata dal Comune, viene successivamente trasmessa all’Autorità di bacino, la quale esprime su di essa (anche avvalendosi per l’istruttoria dei Servizi Tecnici regionali e/o provinciali) un *parere vincolante di compatibilità rispetto al PAI* con le formalità previste dall’art. 5, comma 4 NA (in base al quale detto parere va espresso da parte del Segretario Generale “*sentito il Comitato Tecnico*”: attualmente, nell’Autorità di bacino distrettuale, le funzioni consultive già attribuite ai Comitati tecnici delle sopresse Autorità di bacino interregionali previste dalla legge n. 183/1989 sono assegnate alla competenza della *Conferenza Operativa* di cui all’art. 63, comma 9 del D. Lgs. n. 152/2006 e s.m.i.);
- la medesima disposizione dell’art. 17 NA prevede infine che, qualora il parere dell’Autorità in merito alla proposta del Comune sia favorevole, sulla scorta della proposta e di detto parere il Comune stesso provveda ad adeguare il proprio strumento urbanistico, in conformità alle disposizioni stabilite dalle vigenti leggi regionali. In tale fase devono essere garantite, in ogni caso, modalità di partecipazione attiva degli interessati in coerenza con quanto stabilito dall’art. 68, commi 4bis e 4ter del D. Lgs. n. 152/2006 e s.m.i.;
- a seguito dell’adeguamento dello strumento urbanistico di cui al punto precedente, la perimetrazione dell’area in dissesto che ne costituisce l’oggetto dovrà essere trasmessa all’Autorità di bacino, la quale provvederà a recepirla nel PAI (a titolo di aggiornamento dello stesso) con atto

del Segretario Generale, previo parere della Conferenza Operativa, in conformità con quanto previsto dall'art. 6, comma 2 delle stesse NA;

CONSIDERATO CHE

- in conformità alle richiamate disposizioni delle Norme di Attuazione del PAI *Marecchia - Conca* relative alle “*aree di versante in condizione di dissesto*”, il Comune di Monte Grimano Terme (PU) ha proceduto alla redazione di uno studio geologico-geomorfologico-geotecnico dettagliato (comprendente approfondimenti geognostici e geotecnici) riguardante l'area in dissesto individuata in località Seriola ed alla conseguente adozione (con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 35 del 28/07/2021) di una proposta di deperimetrazione della suddetta area;
- successivamente, detto Comune ha proceduto a trasmettere la suddetta proposta a questa Autorità di bacino distrettuale ai fini dell'espressione del *parere vincolante di compatibilità rispetto al PAI* previsto dall'art. 17 comma 3 NA;

ATTESO CHE

- attualmente, la disciplina legislativa relativa alla individuazione cartografica delle aree in dissesto del PAI ed alle successive modifiche cartografiche relative alle stesse è contenuta negli articoli 67 e 68 del D. Lgs. n. 152/2006 e s.m.i.;
- l'art. 54 del D. L. 16 luglio 2020, n. 76 (convertito, con modificazioni, nella legge 11 settembre 2020, n. 120) ha introdotto una disciplina legislativa per le modifiche della perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità e rischio dei piani stralcio relativi all'assetto idrogeologico emanati dalle sopresse Autorità di bacino di cui alla legge 18 maggio 1989, n. 183 *derivanti “dalla realizzazione di interventi collaudati per la mitigazione del rischio, dal verificarsi di nuovi eventi di dissesto idrogeologico o da approfondimenti puntuali del quadro conoscitivo”*, disciplinando così una materia che finora era stata oggetto esclusivamente di disposizioni contenute nelle NA dei diversi PAI approvati nella vigenza della citata legge n. 183/1989. Detta disciplina legislativa (contenuta nei commi *4bis* e *4ter* dell'art. 68 del D. Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., introdotti dal citato articolo 54) attribuisce al Segretario Generale la competenza all'*approvazione* delle suddette modifiche (d'intesa con le Regioni territorialmente competenti e previo parere favorevole della Conferenza Operativa) e stabilisce, inoltre, che tali aggiornamenti siano effettuati nel rispetto delle procedure di partecipazione previste dalle norme di attuazione dei piani di bacino vigenti nel territorio distrettuale e, comunque, garantendo adeguate forme di consultazione e osservazione sulle proposte di modifica;
- delle suddette modifiche legislative occorre tenere conto nell'applicazione della disciplina procedurale a suo tempo stabilita dall'art. 17 delle NA del PAI *Marecchia – Conca*. In particolare, ai sensi dell'art. 5, comma 2 della Deliberazione della Conferenza Istituzionale Permanente di questa Autorità di bacino distrettuale n. 6 del 20 dicembre 2021, nelle more di una revisione complessiva di tutti i PAI attualmente vigenti nel Distretto idrografico del fiume Po finalizzata alla loro omogeneizzazione, le proposte di aggiornamento del PAI *Marecchia – Conca*, predisposte dai Comuni sulla base delle Norme di Attuazione in precedenza richiamate, sono in ogni caso soggette ad approvazione con Decreto del Segretario Generale in conformità a quanto stabilito dai commi *4bis* e *4ter* dell'art. 68 del D. Lgs. n. 152/2006 e s.m.i.;
- in forza delle disposizioni sopra richiamate, la proposta adottata dal Comune di Monte Grimano Terme, corredata dal parere dell'Autorità in adozione, dovrà essere sottoposto (in fase di adozione della conseguente variante dello strumento urbanistico comunale) ad una fase di partecipazione attiva degli interessati ai sensi del comma *4ter* dell'articolo 68 del D. Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. e, all'esito della stessa, approvato con successivo Decreto del Segretario Generale, previa acquisizione del parere della Conferenza Operativa e dell'intesa regionale di cui al comma *4bis* del medesimo articolo 68 del citato Decreto legislativo;

ACQUISITI

- la valutazione istruttoria circa la proposta di perimetrazione e classificazione in esame,

prodotta dai competenti Servizi tecnici regionali (Nota del 05/11/2021 ns. prot. 8479), in cui si esprime parere favorevole alla proposta di modifica;

- il parere favorevole espresso dalla Conferenza Operativa di questa Autorità nella seduta del 13 ottobre 2022;

RITENUTO CHE

- sulla scorta di tutti i pareri acquisiti e in precedenza menzionati si possa procedere, ai sensi dell'art. 17 comma 3 delle NA del PAI *Marecchia - Conca*, all'espressione di un *parere favorevole di compatibilità* in ordine alla proposta di ripermetrazione e classificazione dell'area in dissesto individuata in località Seriola, adottata con Deliberazione del Consiglio Comunale di Monte Grimano Terme (PU) n. 35 del 28/07/2021;

DATO ATTO

- che l'Ing Andrea Colombo, è responsabile unico del Procedimento di cui al presente decreto e, che con la sottoscrizione del presente atto, attesta che non sussiste conflitto di interesse in merito alla fattispecie in argomento, ai sensi dell'art. 6-bis della L. 241/90 e s.m.i.;

PRESO ATTO

- dei pareri resi ai sensi dell'art. 15 del vigente Regolamento di organizzazione;

VISTO, INFINE

- il DPCM 14 luglio 2022, con il quale il dott. Alessandro Bratti è stato nominato Segretario Generale dell'Autorità di bacino distrettuale del fiume Po;

P. Q. S.

DECRETA

ARTICOLO 1

(Espressione di parere favorevole di compatibilità con i contenuti del PAI Marecchia – Conca della proposta di ripermetrazione e classificazione dell'area in dissesto in località Seriola, in Comune di Monte Grimano Terme, individuata nella cartografia, di detto Piano stralcio)

1. In conformità all'art. 17, comma 3 delle *Norme di Attuazione* del “Piano Stralcio di Bacino per l'assetto Idrogeologico” del bacino idrografico del Marecchia - Conca si esprime *parere favorevole di compatibilità* con i contenuti di tale Piano stralcio della proposta di deperimetrazione relativa ad un'area in dissesto in località Seriola in Comune di Monte Grimano Terme (PU) adottata con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 35 del 28/07/2021 (cartografia comparativa disponibile sul sito di AdBPo).

ARTICOLO 2

(Pubblicazione e trasmissione del Decreto. Adempimenti conseguenti all'espressione del parere di compatibilità)

1. Il parere espresso tramite il presente Decreto è pubblicato sul sito web dell'Autorità di bacino distrettuale del fiume Po (all'indirizzo web <https://www.adbpo.it/>) ed è trasmesso alla Regione Marche e al Comune di Monte Grimano Terme (PU) ai fini degli adempimenti ad esso conseguenti, oltre che ai competenti Servizi Tecnici Regionali per la gestione degli eventuali interventi e

revisioni. Il Decreto è inoltre trasmesso alla redazione dei BUR della Regione Marche, ai fini della pubblicazione su di esso.

2. Sulla scorta della proposta di ripermimetrazione e classificazione di cui al precedente art. 1 il Comune provvede, secondo le procedure previste dalle vigenti leggi della Regione Marche, all'adeguamento del proprio strumento urbanistico, in coerenza al combinato disposto dell'art. 17, comma 3 delle NA del PAI Marecchia – Conca e dell'art. 6, comma 2 delle stesse NA. In coerenza a quanto stabilito dall'art. 68, comma *4ter* del D. Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. nel corso della citata procedura di adeguamento dello strumento urbanistico comunale dovrà essere in ogni caso assicurata la partecipazione attiva di tutti i soggetti interessati, garantendo adeguate forme di consultazione e osservazione.

3. All'esito dell'adeguamento dello strumento urbanistico di cui ai commi precedenti, la cartografia relativa alla deperimetrazione dell'area in dissesto che ne costituisce l'oggetto dovrà essere trasmessa all'Autorità di bacino, che procederà all'approvazione definitiva della stessa con Decreto del Segretario Generale, previa acquisizione del parere favorevole della Conferenza Operativa e dell'intesa regionale di cui all'art. 68, comma *4bis* del D. Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. Con il medesimo Decreto sarà disposto il recepimento nel PAI Marecchia – Conca dell'aggiornamento della Tavola 1.5 (Carta Inventario dei dissesti, scala 1:25.000) e Tavola Monte Grimano Terme (scala 1:10.000) di detto Piano, in conformità con quanto previsto dalle NA del Piano stesso.

IL SEGRETARIO GENERALE
(Alessandro Bratti)

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'Art. 24 del D.Lgs. 07/03/2005, n. 82.

Cartella attuale: Posta in arrivo

MRTMSM57S29F524N -> comune.montegrimanoterme@emarche.it

ESCI

[Componi](#) [Indirizzi](#) [Cartelle](#) [Opzioni](#) [Ricerca](#) [Aiuto](#)

Regione Marche

[Lista messaggi](#) | [Cancella](#) [Precedente](#) | [Successivo](#) [Inoltra](#) | [Inoltra come Allegato](#) | [Rispondi](#) | [Rispondi a tutti](#)**Oggetto:** POSTA CERTIFICATA: AOO Autorita' di Bacino distrettuale del Fiume Po - 27/10/2022 - 0008640**Da:** "Per conto di: protocollo@postacert.adbpo.it" <posta-certificata@legalmail.it>**Data:** Gio, 27 Ottobre 2022 11:16 am**A:** "COMUNE DI MONTE GRIMANO TERME" <comune.montegrimanoterme@emarche.it> (di più)**Priorità:** Normale**Firmato da:** Posta Certificata Legalmail 27 <posta-certificata@legalmail.it>, verificato [Visualizza certificato](#)**Parti firmate:** Corpo, Allegati [Scarica certificato](#)**Opzioni:** [Visualizza l'intestazione completa](#) | [Guarda la versione stampabile](#)

Messaggio di posta certificata

Il giorno 27/10/2022 alle ore 11:16:44 (+0200) il messaggio "AOO Autorita' di Bacino distrettuale del Fiume Po - 27/10/2022 - 0008640" è stato inviato da "protocollo@postacert.adbpo.it" indirizzato a:

regione.marche.protocollogiunta@emarche.it

comune.montegrimanoterme@emarche.it

Il messaggio originale è incluso in allegato.

Identificativo messaggio:
44BABCC1.026306BD.18BAC59B.40D12475.posta-certificata@legalmail.it

L'allegato daticert.xml contiene informazioni di servizio sulla trasmissione.

Certified email message

On 27/10/2022 at 11:16:44 (+0200) the message "AOO Autorita' di Bacino distrettuale del Fiume Po - 27/10/2022 - 0008640" was sent by "protocollo@postacert.adbpo.it" and addressed to:

regione.marche.protocollogiunta@emarche.it

comune.montegrimanoterme@emarche.it

The original message is attached.

Message ID: 44BABCC1.026306BD.18BAC59B.40D12475.posta-certificata@legalmail.it

The daticert.xml attachment contains service information on the transmission.

[Scarica come file](#)

Allegati:

untitled-[1.1.2]	3 k	[text/html]	Scarica Visualizza
AOO Autorita' di Bacino distrettuale del Fiume Po - 27/10/2022 - 0008640	1.2 M	[message/rfc822 protocollo@postacert.adbpo.it]	Scarica Visualizza
dati-cert.xml	1 k	[application/xml]	Scarica

Lista messaggi **Visualizza il** **Messaggio** | **Precedente** | **Su** | **Successivo** **Inoltra** | **Inoltra come Allegato** | **Rispondi** | **Rispondi a tutti**

Oggetto: AOO Autorita' di Bacino distrettuale del Fiume Po - 27/10/2022 - 0008640

Da: protocollo@postacert.adbpo.it

Data: Gio, 27 Ottobre 2022 11:16 am

A: "COMUNE DI MONTE GRIMANO TERME" <comune.montegrimanoterme@emarche.it> (di più)

Priorità: Normale

Opzioni: [Visualizza l'intestazione completa](#) | [Guarda la versione stampabile](#)

TRASMISSIONE DECRETO SEGRETARIALE N. 116 DEL 26 OTTOBRE 2022

[Scarica come file](#)

Allegati:

Segnatura.xml	8.1 k	[text/plain]	Scarica Visualizza
Nota_trasmissione_decreto_segr._116_2022_firmato.pdf	510 k	[application/octet-stream]	Scarica
Copia_DocPrincipale_Nota_trasmissione_decreto_segr._116_2022_firmato.pdf	506 k	[application/octet-stream]	Scarica
Decreto_n._116_del_26_ottobre_2022.p7m	239 k	[application/octet-stream]	Scarica

